



LICEO GINNASIO STATALE "G. D'Annunzio"

Distretto Scolastico n° 12 Via Venezia,41 – 65121 PESCARA - Codice Scuola PEPC010009 – Fax : 085-298198
Tel. 085-4210351 - Segreteria C.F. 80005590684 E-MAIL : pepc010009@istruzione.it

Internet : www.liceoclassicoe.gov.it

Prot. n°2474/6.2.0

Pescara, 16 aprile 2018

Ai Sig. Genitori alunni interessati dalla pausa
pranzo (13,45-14,30)

OGGETTO: Informativa su procedura attivata per pausa pranzo .

Dopo quasi un anno di attivazione dei servizi richiesti dalle famiglie per la consumazione del pranzo dei loro figli, durante la pausa 13,45-14,30, si riassume la procedura attivata fino ad oggi, grazie anche alla collaborazione ed ai suggerimenti dei genitori stessi e di tutto il personale scolastico. Tale procedura è nata dal pieno rispetto di quanto indicato nella nota MIUR del 3.3.2016, al fine di favorire il dialogo delle scuole con le famiglie, accogliendone richieste e segnalazioni, per contemperare le esigenze di tutti gli alunni; valutando le soluzioni più idonee, anche per far consumare agli allievi il pasto domestico, ed assicurando in ogni caso la tutela delle condizioni igienico-sanitarie e il diritto alla salute.

Come suggerito dal MIUR, ci siamo avvalsi del supporto del servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione, operanti presso le A.S.L. , evitando al massimo la possibilità di scambio di alimenti, al fine di evitare eventuali contaminazioni, pur considerando che, nel nostro liceo, ci rivolgiamo ad alunni di scuola superiore emancipati ed in grado di prendere opportune decisioni in merito.

Nel mese di settembre 2017, prot. n.4551 del 27.09.2017, tutte le famiglie degli alunni interessati sono state informate dell'organizzazione oraria della scuola e delle opportunità di cui potevano fruire per i loro figli, con richiesta scritta da presentare alla scuola.

1^a opzione : pasto in catering. Scelta da n° 25 alunni (media) = 5,8% su n.424 alunni interessati

Le famiglie interessate a far consumare al proprio figlio il pasto in catering, confezionato in monoporzioni, termicamente sigillato, hanno presentato richiesta scritta alla scuola. Tale pasto è erogato, nella pausa predetta, ed in locali a ciò dedicati, con la sorveglianza da parte dei docenti e del personale scolastico.

La ditta fornitrice è in possesso di ogni certificazione prevista dalla normativa e la scuola ha attivato in aggiunta una commissione per l'autocontrollo per quanto di sua competenza.

2^a opzione: pasto domestico. Scelta da n° 58 alunni = 13,6% su n.424 alunni interessati

Le famiglie, interessate a far consumare al proprio figlio il pasto domestico, hanno presentato alla scuola richiesta scritta, sollevando la stessa da ogni responsabilità circa gli aspetti nutrizionali, bromatologici, di conservazione e di trasporto dei cibi portati (compresa la bottiglietta d'acqua, se presente). La scuola ha messo a disposizione per la consumazione del pasto domestico locali scolastici appositi e la sorveglianza da parte dei docenti e del personale scolastico. A tal riguardo va ovviamente precisato che la scuola non dispone né di frigoriferi o di altri elettrodomestici utili a conservare i cibi .

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni a scuola è infatti un'attività non soggetta

alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno. La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, vengono assicurati dalle famiglie. A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute degli alunni, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie.

Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si attengono scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli; Il pasto portato da casa deve essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.

Devono essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri.

I genitori, così come dichiarato nell'apposito modulo di richiesta, esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

A scelta della famiglia, il pasto può essere acquistato dal bar interno, regolarmente in possesso di ogni certificazione attestante ogni aspetto del cosiddetto "pacchetto igiene".

Per le opzioni 1) e 2) , si invitano TUTTI i Genitori a ricordare ai rispettivi figli di evitare lo scambio di cibo, onde scongiurare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie. È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante la consumazione del pasto, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

3^a opzione: uscita da scuola scelta n° 331 alunni = 78% su n.424 alunni interessati

Le famiglie interessate hanno comunicato alla scuola che il proprio figlio esce da scuola alla pausa pranzo, impegnandosi a che lo stesso rientrasse e fosse quindi presente all'appello per l'orario scolastico del pomeriggio.

Per gli alunni maggiorenni la scelta fatta dall'alunno stesso è stata firmata per presa visione dal genitore.



F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa D'AMICO Donatella)